

webinar

IL POLMONE E LE MALATTIE REUMATICHE

approccio multidisciplinare

15 dicembre 2021

Il Corso FAD è accreditato presso l'Agenas con numero **5357-336341** e dà diritto a **4,5** crediti formativi.

Accreditato per:

- **MEDICO CHIRURGO:** *anatomia patologica, allergologia ed immunologia clinica, malattie dell'apparato respiratorio; medicina interna; reumatologia; radiodiagnostica*

Non potranno essere erogati crediti ai discenti non appartenenti alle discipline sopra elencate.

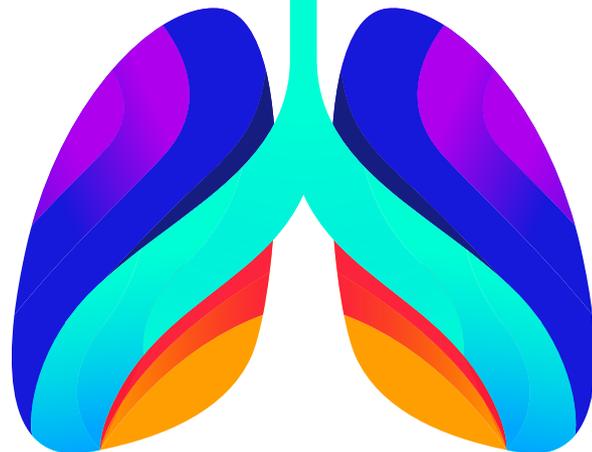
Per l'iscrizione: accedere al sito www.bleassociates.it nella sezione eventi selezionare il Corso e compilare la scheda.

Sarà possibile iscriversi entro il 13 dicembre 2021.

Il corso ha la durata minima obbligatoria di 3 ore.

La partecipazione dei discenti sarà rilevata attraverso la registrazione degli accessi alla piattaforma. I crediti ECM saranno rilasciati coerentemente con la normativa vigente (fruizione del corso per il tempo richiesto, compilazione scheda qualità, compilazione e superamento test di apprendimento). Al fine di ottemperare alla normativa Agenas (Art. 4.10 del Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM, in vigore dal 1° gennaio 2019) nel caso di un mancato superamento della prova di verifica, è permessa la ripetizione del test, solo dopo una ripetuta fruizione dei contenuti della FAD. L'attestato ecm sarà inviato successivamente dal provider.

Responsabile Scientifico: **Dr. Laura Quarta**



con la sponsorizzazione non condizionante di



PROVIDER E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

ble&associates s.r.l.
t.: 0823 36.16.53 / 45.21.10
f.: 0823 36.10.86
e.: segreteria@bleassociates.it
www.bleassociates.it

 Bristol Myers Squibb™



IL POLMONE E LE MALATTIE REUMATICHE

approccio multidisciplinare

- 15.00** **Collegamento partecipanti**
- 15.20** **Introduzione al percorso formativo**
L. Quarta
- 15.30** **ILD e diagnostica differenziale:
il punto di vista dello pneumologo**
D. Longo
- 16.00** **Il polmone nella patogenesi
e come target dell'artrite reumatoide**
E. Quarta
- 16.30** **Il polmone come target
dell'artrite reumatoide:
il ruolo chiave dell'imaging**
A. G. D'Agostino
- 17.00** **Nuove evidenze sul trattamento dell'AR-ILD**
L. Quarta
- 17.30** **TAVOLA ROTONDA**
**Fattori chiave di successo nella gestione
delle malattie interstiziali polmonari:
come implementare la diagnosi precoce
con un approccio multidisciplinare
ed efficientare il percorso di cura**
Tutti i partecipanti
- 18.20** **Chiusura dei lavori**

RAZIONALE

La Fibrosi Polmonare Idiopatica (IPF) è una delle più frequenti malattie polmonari, secondo alcuni studi, il 23% di tutte le pneumopatie interstiziali. Essa è caratterizzata radiologicamente dal così detto pattern UIP (Usual Interstitial Pneumonia) che si può riscontrare però anche all'interno di un quadro clinico reumatologico. Le patologie reumatologiche sistemiche sono un insieme eterogeneo di condizioni a patogenesi immuno-mediata caratterizzate da un interessamento multi-organo. Comprendono tre principali categorie di malattie: le connettiviti, le artriti primitive e le vasculiti sistemiche. Le complicanze polmonari in tali patologie risultano frequenti e gravate da significativa mortalità e morbilità. L'interstiziopatia polmonare è la complicanza polmonare più rappresentata nelle diverse patologie reumatologiche e la sua prevalenza varia significativamente in considerazione della singola patologia, delle caratteristiche della popolazione in esame e della metodica diagnostica. L'evoluzione clinica delle forme di interstiziopatie secondarie a malattie reumatologiche è anche meno prevedibile rispetto alle forme primitive. I pattern più comuni di interstiziopatia polmonare in corso di malattia reumatologica sono Polmonite Interstiziale Non Specifica, la Polmonite Interstiziale Usuale, la Polmonite Organizzativa, la Polmonite Interstiziale Linfocitaria e il Danno Alveolare Diffuso. Tali pattern risultano indistinguibili dal punto di vista radiologico e istopatologico dalle forme corrispondenti idiopatiche, pertanto, sia la fase di diagnostica che quella di follow up e trattamento, impone un approccio multidisciplinare che comprenda la presenza dello pneumologo, del radiologo, del reumatologo e dell'anatomopatologo. Scopo del corso non è solo quello di affrontare quindi i diversi aspetti delle interstiziopatie ma anche quello di mettere in risalto l'importanza della cooperazione e della comunicazione multidisciplinare sia in fase di diagnosi che di follow up del paziente.